



COMUNE DI DECIMOMANNU

SETTORE :

Settore Amministrativo

Responsabile:

Garau Donatella

DETERMINAZIONE N.

449

in data

06/06/2011

OGGETTO:

AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - ANNUALITA' 2011.
RIPARTIZIONE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE
D'INTERVENTO E IMPEGNO DI SPESA

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la delibera di C.C. n. 14 del 19/04/2011 con la quale si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione ed i suoi allegati per l'esercizio 2011;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto il Decreto Sindacale n° 31 del 31.12.2009 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa relativa al settore Amministrativo;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 10.08.2010 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2010;

RICHIAMATA la delibera G.M n. 1 del 5/01/2011 di assegnazione provvisoria delle risorse;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 10.08.2010 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2010;

Visto il Piano Locale Unitario dei servizi alla persona per l'anno 2010 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23.2.2010;

Vista la Legge Regionale del 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 " che disciplina agli artt. 20 e seguenti le procedure di adozione dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona (PLUS);

Considerato:

- che la Regione Sardegna nel prendere atto della necessità di dare continuità agli interventi programmati negli anni precedenti in materia di contrasto alle povertà, attivate per arginare la grave crisi economica e sociale degli ultimi anni, con la L.R. 19 gennaio 2011 n. 1, art. 5 comma 1 lett. D prosegue nelle azioni di contrasto alle povertà secondo le modalità stabilite dall'art. 3 comma 2 lett. A) della L.R. n. 1 del 2009;
- con la deliberazione n. 20/8 del 26.04.2011 ha approvato un programma di interventi urgenti a favore di specifiche politiche sociali e del lavoro, tra loro integrate che abbiano significative ricadute nel campo sociale, lavorativo, scolastico ed abitativo e ha stanziato risorse da trasferire ai Comuni per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà attraverso le seguenti tre linee di intervento:
 - 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà,
 - 2) concessione contributi in misura non superiore a € 500,00 mensili e comunque in misura non superiore a complessivi € 4.000,00 in un anno, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali a favore di persone e nuclei familiari con redditi pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
 - 3) concessione sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale per un ammontare massimo di € 800,00 mensili;
- Che con la predetta deliberazione n. 20/8 del 26.04.2011 la Regione Sardegna ha trasferito le risorse ai Comuni ripartendole come indicato nell'allegato 1 alla deliberazione ove è compreso l'importo complessivamente assegnato al Comune di Decimomannu pari a **€ 112.295,70** e ha approvato le linee guida di attuazione degli interventi;
- Atteso altresì che nell'allegato 2 alla deliberazione n. 20/8 del 26.04.2011 la Regione Sardegna ha più specificatamente emanato direttive generali per l'utilizzo dei fondi trasferiti e precisamente:

- linea d'intervento 1

"Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà"

- possono accedere al sussidio le persone e le famiglie in condizioni di accertata povertà, duratura o temporanea, che dichiarano un indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) il cui reddito annuo non sia superiore a € 4.500,00 (comprensivo dei redditi esenti IRPEF); è consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00; al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra all'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda, siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione.
- il sussidio economico è stabilito per il 2011 nella misura massima di € 350,00 per un periodo non superiore a dodici mesi
- è stabilito che i Comuni sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate, definisca la percentuale delle risorse su quelle complessivamente trasferite per la realizzazione di questa linea di intervento_;

- Linea d'intervento 2

“Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali”

- possono accedere al contributo le persone e nuclei familiari che dichiarano un reddito ISEE non superiore agli importi riportati nella tabella sottostante che tiene conto del numero dei componenti il nucleo familiare; viene altresì suggerito di tenere in considerazione le eventuali significative variazioni intervenute successivamente all'ultima dichiarazione dei redditi

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia di povertà MESE	Soglia di povertà ANNO	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0.60	€ 599,80	€ 7.197,60	€ 7.197,00
2 componenti	1.00	€ 999,67	€ 11.996,04	€ 7.640,00
3 componenti	1.33	€ 1.329,56	€ 15.954,72	€ 7.820,00
4 componenti	1.63	€ 1.629,46	€ 19.553,52	€ 7.948,00
5 componenti	1.90	€ 1.899,37	€ 22.792,44	€ 7.997,00
6 componenti	2.16	€ 2.159,29	€ 25.911,48	€ 8.097,00
7 o più componenti	2.40	€ 2.399,21	€ 28.790,52	€ 8109,00

- il contributo mensile massimo concedibile è pari a € 500,00 e comunque non superiore a € 4.000,00 in un anno
- il contributo è finalizzato all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali purché non finanziati da altri enti pubblici che perseguano la medesima finalità e alla riduzione dei costi riferiti a: canone di locazione, energia elettrica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani, riscaldamento, gas di cucina, consumo di acqua potabile, servizi ed interventi educativi quali nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici,

- viene altresì suggerito di riservare la priorità, qualora fosse necessario, alle famiglie numerose o con figli minori e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti,

- linea d'intervento 3

“Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale”

- sono beneficiari dell'intervento le persone e i nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica ma che risultano abili al lavoro
- è prevista la concessione di un sussidio per un ammontare massimo di € 800,00 mensili corrispondente a 80-100 ore mensili per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale
- il contributo costituisce una forma di assistenza alternativa al contributo economico ed è rivolto prioritariamente a persone abili al lavoro privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici; possono rientrare anche coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti ecc.) purché non diversamente assistiti;

Atteso che nell'allegato 2 alla predetta deliberazione si stabilisce che i Comuni sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate, definisca la percentuale delle risorse su quelle complessivamente trasferite per la realizzazione di questa linea di intervento ;

Considerato che l'amministrazione comunale ha già realizzato e concluso positivamente gli interventi di contrasto delle povertà nelle precedenti annualità, coerentemente con le finalità indicate all'art. 33 della LR 23 dicembre 2005, n. 23, di assicurare un sostegno economico e un programma di inserimento sociale e lavorativo alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà ;

Ritenuto opportuno promuovere e valorizzare la dignità della persona oltreché le capacità e le competenze possedute favorendo la sua integrazione sociale mediante un impegno lavorativo a favore della collettività, disincentivando ogni forma di mero assistenzialismo;

Ritenuto pertanto alla luce di dette considerazioni e conformemente a quanto stabilito dalla predetta deliberazione di Giunta Regionale dare attuazione alle tre linee di intervento;

Richiamata la deliberazione di G.C. N. 73 del 20.05.2011 “Azioni di contrasto alla povertà. Annualità 2011. Ripartizione risorse per l'attuazione delle linee d'intervento – Direttive al Responsabile del Settore Amministrativo;

Dato atto che la deliberazione di G.C. N. 73 del 20.05.2011 ha stabilito la ripartizione delle risorse tra le tre linee di intervento nel seguente modo:

- Linea d'intervento 1 “Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà” € 22.459,14 pari al 20% delle risorse complessivamente assegnate;
- Linea d'intervento 2 “Concessione di contributi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali” € 22.459,14 pari al 20% delle risorse complessivamente assegnate
- Linea d'intervento 3 “Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale” € 67.377,42 pari al 60% delle risorse complessivamente assegnate;

Preso atto, altresì, che la Deliberazione di G.C. N. 73 del 20.05.2011 prevede quanto segue:

- monitorare la spesa al fine di rilevare la eventuale necessità di modificare la ripartizione delle risorse tra le linee di intervento e di compensare le risorse tra le tre linee d'intervento così da darne comunicazione alla Giunta per l'adozione degli atti conseguenti;

Per la linea di intervento 1: “Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà”

- valutare tramite il servizio sociale le richieste di aiuto con riferimento agli obiettivi dell'intervento conformemente alle direttive della deliberazione della Giunta Regionale n.20/8 del 26.4.2011. Il servizio sociale dovrà tenere presente che è consentita per particolari situazioni di bisogno o del numero dei componenti il nucleo familiare una flessibilità del reddito d'accesso sino a € 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e che qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea comunicazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione ; il servizio sociale dovrà valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare soprattutto laddove la situazione reale sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.
- la misura del sussidio e la durata dell'intervento dovranno essere di volta in volta commisurate alla situazione di disagio del nucleo familiare tenendo in considerazione la composizione e la numerosità del nucleo stesso entro la misura massima di € 350 mensili per un periodo non superiore a dodici mesi e ;
- il sussidio economico non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento del servizio civico previsto alla linea di intervento 3.

Per la linea di intervento 2 “Concessione di contributi per far fronte all’abbattimento dei costi dei servizi essenziali”

- valutare tramite il servizio sociale le richieste rispetto alla rispondenza dei requisiti previsti con la deliberazione regionale n. 20/8 del 26.4.2011 riservando la priorità, qualora fosse necessario, alle famiglie numerose o con figli minori e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti. Il servizio sociale dovrà in particolare considerare che qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea comunicazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- la misura del sussidio e la durata dell'intervento dovranno essere di volta in volta commisurate alla situazione di disagio del nucleo familiare tenendo in considerazione anche il numero di componenti del nucleo stesso in misura non superiore a € 500,00 mensili e comunque in misura non superiore a complessivi € 4000,00 in un anno;
- Di rinviare l'approvazione dei criteri per l'attuazione della Linea d'intervento 3 “Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale”, che saranno approvati con successivo provvedimento;

Ritenuto opportuno provvedere all'assunzione degli impegni di spesa relativi ad ognuna delle tre linee di intervento;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4 del D. Lgs n.267 del 18/08/2000;

DETERMINA

Di prendere atto della premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di impegnare la somma complessiva di **€ 112.295,70** per l'avvio delle tre linee di intervento nell'ambito del programma di azioni di contrasto alla povertà descritte in premessa;

Di provvedere ad assumere gli impegni di spesa per ognuna delle tre linee di intervento nel seguente modo:

- Linea d'intervento 1 "Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà" **€ 22.459,14** pari al 20% delle risorse complessivamente assegnate: Cap. 10462/365/2011 I= P0496/1;
- Linea d'intervento 2 "Concessione di contributi relativi all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali" **€ 22.459,14** pari al 20% delle risorse complessivamente assegnate: Cap. 10462/365/2011 I= P0496/2;
- Linea d'intervento 3 "Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale" **€ 67.377,42** pari al 60% delle risorse complessivamente assegnate Cap. 10462/365/2011 I= P0496/3.

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dott.ssa Donatella Garau

ATTESTATO DI COPERTURA

Oggetto: AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - ANNUALITA' 2011. RIPARTIZIONE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE D'INTERVENTO E IMPEGNO DI SPESA

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo
2011	10462	449	01	AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - ANNUALITA' 2011. RIPARTIZIONE RISORSE PER L'ATTUAZIONE - LINEA 1		22.459,14
2011	10462	449	02	AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - ANNUALITA' 2011. RIPARTIZIONE RISORSE PER L'ATTUAZIONE - LINEA 2 Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali		22.459,14
2011	10462	449	03	AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - ANNUALITA' 2011. CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE		67.377,42

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Decimomannu, 06/06/2011

II RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to Maria Rita Pischedda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____

Il Segretario Comunale

F.to MARIA RITA PISCHEDDA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Decimomannu, _____
